

La Cappella "Gisolo"



La Cappella detta anche "Gisolo" eretta nel 1500, secondo tradizione, per ringraziare la Madonna. La peste, infatti, salendo dal piano ai monti, si era fermata a Pian Nava o Pian di Neve.

Gli abitanti del luogo la eressero a segnare il confine del terribile flagello. Per lungo tempo fu meta di pellegrini che salivano e pregavano per ringraziare o invocare protezione.

Essa fu abbattuta nel 1925 per far posto al tracciato della ferrovia Intra - Premeno e nessun'immagine della Madonna del '500 ivi affrescata è, purtroppo, a noi pervenuta.

Il Signor Riva



Molti anni dopo, ed esattamente nel 1919, il signor Riva, appunto, quasi contro ogni logica, ritrovò la salute inutilmente curata a Milano e altrove.

Decise quindi di trasferirsi in questi luoghi e di inventarsi la professione di albergatore edificando un piccolo albergo vicino alla cappella

Il Villaggio



L'iniziativa del signor Antonio Riva nel '19, diede il via allo sviluppo del villaggio. Arrivò la ferrovia Intra - Premeno ad incrementare il turismo. Nel 1929 arrivò il telefono e l'acqua potabile.

Le massime cariche di allora vennero a Pian Nava nel maggio del 1926 per scegliere dove erigere una chiesetta, anche per riparare al misfatto dell'aver distrutto il "gisolo" del '500. Si dice che quel giorno ci fu un'abbondante nevicata fuori stagione ed allora decisero di intitolare la chiesa alla Madonna della Neve.

Il 1° maggio 1927 benedisse la prima pietra della chiesa Don Antonio Fanchini, prevosto di Bèe. Il Comune di Bèe prese l'iniziativa di lottizzare alcuni suoi territori a Pian Nava e di venderli con

l'impegno del compratore d'ivi edificare delle villette.

L'iniziativa fu un successo, benché i tempi non fossero dei migliori, e così ebbe inizio il villaggio vero e proprio.

Nel 1929 i villeggianti costituivano l'Associazione Pro Pian Nava.

Nei registri del Comune di Arizzano (nel frattempo il Comune di Bèe era stato incorporato a quello di Arizzano) nel 1931 compare, nominato per la prima volta, il Villaggio di Pian Nava.

Ferrovia Intra - Premeno

La ferrovia Intra-Premeno, ideata e voluta dall'ing. Alfredo Pairani d'Intra, valorizzò la zona di Pian Nava.

La Chiesa costruita per rimediare alla distruzione della cappella del '500 molto amata dai residenti nelle zone limitrofe e l'albergo dovevano polarizzare le nuove costruzioni.

Il piano regolatore fu definito dall'ing. Coppo e dall'arch. Alziati.



Origine del nome di Pian di Nava



Ci sono due ipotesi che si sviluppano intorno al nome di Pian Nava.

La prima è quella secondo cui l'appellativo deriva dalla configurazione del terreno simile alla tolda di una nave. Pian di Nave poi diventato Pian Nava.

Chi scrive preferisce Pian di Neve poi diventato Pian Nava.

Itinerari

Pian Nava è centro importante di gite ed escursioni con oltre cinque Km. di comode passeggiate per strade pianeggianti o di dolce declivio, circondate da vigorosa vegetazione di montagna.

Molte le escursioni più impegnative e luoghi ameni da visitare. Molte le manifestazioni d'interesse turistico.